

NEGOZIO LEGGERO DI BERGAMO

Il negozio alla spina

Abbiamo intervistato il Negozio Leggero di Bergamo, che offre un modo innovativo ed ecosostenibile per fare la spesa: alla spina.

Ringraziamo di cuore il negozio per averci risposto con così tanto entusiasmo e vi lasciamo all'intervista!

Parto subito con una domanda banale, ma necessaria per capire il vostro lavoro; che cos'è un negozio alla spina e che vantaggi porta?

Un negozio alla spina è un negozio che vende i propri prodotti sfusi, senza imballaggio o con vuoto a rendere, nel nostro caso; i clienti possono portare i propri contenitori da casa, acquistarli presso di noi o utilizzare i nostri sacchetti di carta. I vantaggi sono molteplici: riduzione della produzione degli imballaggi, soprattutto quelli plastici, acquisto mirato al consumo e quindi riduzione della spesa e dello spreco alimentare, maggiore consapevolezza dei propri consumi.



Come possiamo osservare, molti giovani oggi hanno a cuore le tematiche relative al cambiamento climatico, tanto che si sono svolte diverse manifestazioni legate all'argomento proprio qui a Bergamo.

Infatti solo negli ultimi anni c'è stato un vero e proprio impegno da parte di ognuno di noi per migliorare la situazione climatica in cui ci troviamo.

Avete notato questo impegno anche nel vostro negozio? Come hanno risposto i giovani al progetto che avete attuato?

Abbiamo sicuramente notato una maggiore consapevolezza da parte dei nostri clienti, sia di quelli giovani come voi che di fasce di età maggiore, anche anziani. Indubbiamente i ragazzi della vostra età stanno smuovendo molto l'opinione pubblica su queste tematiche, e spesso le famiglie arrivano da noi spinte dai loro componenti più giovani.

Spesso, quando si parla di sostenibilità, si dice: "invece che andare sempre avanti, dovremmo cominciare a tornare un po' indietro".

Voi come vi sentite rispetto a questa affermazione? Pensate che i traguardi e le innovazioni tecnologiche raggiunte siano dannose per questa causa o credete possano essere sfruttate per raggiungere un obiettivo solidale?

La tecnologia in rapida evoluzione è parte integrante del nostro mondo, non è possibile rinnegarla: il punto cruciale è l'uso che se ne fa. Uno sguardo al passato che permetta di recuperare buone pratiche adattandole alla realtà odierna è senza dubbio la via migliore per un miglioramento delle nostre capacità di produttori e consumatori. Un esempio su tutti: le norme sull'igiene e i prodotti per la pulizia permettono di garantire uno standard di sicurezza impensabile qualche decennio fa. Anche la comunicazione che permette la viralità di buone pratiche ed attenzioni svolge senza dubbio un ruolo importante

Voi non siete presenti solo in Italia, ma avete anche un negozio in Francia e uno in Svizzera.

A questo punto sorge spontanea la domanda: la risposta delle persone a questa iniziativa è più alta qui, nella nazione francese o in quella svizzera?

Ecologos, l'ente fondatore di Negozio Leggero è italiano, torinese per l'esattezza, quindi ci sono più negozi in territorio italiano; tuttavia come è possibile notare dall'ampia adesione a movimenti come Fridays for Future in tutta Europa e in tutto il mondo, questa sensibilità nei confronti dell'ambiente in generale e della riduzione di rifiuti più nello specifico è sempre più diffusa ovunque.

Il Negozio Leggero non si tratta "solamente" di un negozio alla spina, ma ospita anche diversi altri eventi, ad esempio la raccolta di sciarpe per le persone senzatetto.

Quando il progetto è nato, sapevate avrebbe ospitato altri tipi di iniziative?

Certamente! Prima di noi hanno aperto altri negozi in altre città e tenevano già eventi/iniziative, avevamo quindi esempi a cui ispirarci. Per un negozio come il nostro che ha alle spalle una filosofia ben precisa è importante condividere in momenti di informazione e divulgazione temi che ci stanno a cuore e promuovere iniziative a sostegno della collettività.

Oggi la plastica viene utilizzata moltissimo, spesso in modo spropositato.

Come si comporta il vostro negozio nei confronti di questo materiale così dannoso?



La plastica è un materiale molto diffuso per via della sua versatilità; noi non la demonizziamo, ovviamente, ma cerchiamo di ridurre il più possibile il suo uso. Non vendiamo nessun prodotto "usa e getta", in generale abbiamo pochissimi contenitori plasticci, quelli per i detersivi, che sono peraltro di plastica riciclata e che vendiamo nell'ottica di un utilizzo pluriennale. In generale il consiglio che diamo è questo: se si possiedono già contenitori di materiale plastico cercare di sfruttarli il più possibile per poi magari passare, quando non saranno più utilizzabili, a materiali più riciclabili come il vetro o la latta.

Per i prodotti non alimentari, come i cosmetici, avete deciso di introdurre l'iniziativa del "vuoto a rendere".

Potreste spiegarceli in che cosa consiste?

In Italia la normativa non permette di vendere sfusi alcuni prodotti per questioni igienico-sanitarie. Nel nostro caso col vuoto a rendere abbiamo i prodotti cosmetici come shampoo, bagnoschiuma, creme corpo e viso, etc. e alcuni prodotti alimentari come le creme di frutta secca, il miele, le confetture e le composte. Il vuoto a rendere consiste nella pratica di riportare in negozio il contenitore di vetro: noi lo ritiriamo, lo accumuliamo e raggiunto un buon numero lo rispediamo al produttore che lo igienizza e lo riempie nuovamente. Al cliente che compie questo sforzo virtuoso riconosciamo un piccolo sconto sull'acquisto di un altro prodotto col vuoto a rendere. Il vantaggio di questa pratica è che i contenitori hanno più vite prima di finire nel ciclo del riciclo, risparmiando così energia e materia prima.

Durante questa pandemia, molti di noi hanno sperimentato la "spesa da casa". Avete pensato anche voi ad un'alternativa online?

Sul sito di Negozio Leggero è attivo uno shop online da prima della pandemia; durante il lockdown e nei periodi passati in zona rossa anche noi direttamente come negozio di Bergamo abbiamo attivato un servizio di consegna gratuito, nonché la possibilità di prenotare la spesa via mail (bergamo@negozioleggero.it) o via whatsapp (0355780831) e di passare in negozio per il ritiro. Questi servizi rimangono attivi tutt'ora, abbiamo solo reso a pagamento il servizio di consegna sulla città di Bergamo; per rimanere coerenti con la nostra filosofia nella maggior parte dei casi le consegne avvengono a piedi o in bicicletta!

E infine, per chiudere in bellezza, avete qualche consiglio da dare ai giovani aspiranti ambientalisti?

Possiamo suggerire di continuare a informarsi, a studiare, a mettere in atto in prima persona comportamenti virtuosi in tutti gli ambiti della propria vita ma anche di partecipare attivamente alla vita di comunità, attraverso l'associazionismo, l'attivismo e la politica, per far sentire le istanze ambientaliste a chi può influenzare la nostra vita su ampia scala.

Bene, vi ringraziamo immensamente per la disponibilità, per le risposte che ci avete fornito e soprattutto per tutto il fantastico lavoro che fate ogni giorno. A nome di tutti gli studenti del Secco, vi auguriamo di portare avanti con passione il vostro straordinario progetto e di ispirare migliaia di giovani ragazzi a seguire il vostro esempio!

Grazie e vi aspettiamo in negozio, fino alla fine dell'anno scolastico offriamo uno sconto del 10% agli studenti che si presenteranno con il pdf dell'articolo!

